



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ (TO)
Nr. telefono 011 9217328 - 426
Nr. fax 011 9217448
Email: mcena@aslto4.piemonte.it

Allegato G al Capitolato Speciale d'appalto

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) PRELIMINARE

relativo all'affidamento di opere, servizi, incarichi e/o convenzioni che prevedono l'accesso di personale esterno alle strutture ASL TO4

1

PREMESSA:

Il presente documento è redatto dal Committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 ed, in particolare, al 3° comma che prevede *"l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze"*.

La verifica, con le modalità previste dal decreto, dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, viene effettuata a carico della Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia tra le parti lo scambio delle informazioni sui rischi dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Il presente, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo si applica in caso di affidamento da parte dell'ASL TO4 (committente) di lavori, di servizi o forniture all'interno dell'Azienda, ovvero dell'Unità produttiva, a Imprese o a lavoratori autonomi, con esclusivo riferimento agli obblighi previsti dall'Art. 26 del Testo Unico D.Lgs 81/2008.

In caso di subappalto (autorizzato dal committente) il datore di lavoro dovrà illustrare le misure di sicurezza contenute nel presente documento al subappaltatore che sottoscriverà il DUVRI per presa visione ed accettazione. Ciò al fine di dare attuazione a tutte le misure di sicurezza previste

Tutti i datori di lavoro dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e dovranno coordinare gli interventi, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

Le parti si impegnano a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto al presente piano al fine di poter promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 D.Lvo. 81/08 ed effettuare le revisioni del caso.

L'azienda appaltatrice si obbliga altresì ad informare e formare sul contenuto del presente documento tutti gli eventuali subappaltatori (autorizzati dal committente) nonché coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa, al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.)

Vengono previsti tre livelli di azioni circa le attività di valutazione dei rischi da interferenza e necessario scambio di informazioni:

1. Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione affidati dall'ASL TO4, non rientranti negli obblighi del titolo IV del T.U. D.Lgs.81/2008 (PSC e POS) per i quali è previsto specifico incontro convocato dalla Stazione appaltante, in occasione della consegna lavori, con i legali Rappresentanti della Società Appaltatrice, della Stazione appaltante e il Responsabile del S.P.P., o loro delegati, per l'analisi e verifica delle interferenze evidenziate e predisposizione del DUVRI (presente documento - Allegato A) e Allegato B).
2. Contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione affidati dall'ASL TO4, rientranti negli obblighi del titolo IV del T.U. D.Lgs.81/2008 per i quali è previsto specifico incontro convocato dalla Stazione appaltante, in occasione della consegna lavori, con i legali Rappresentanti della Società Appaltatrice, della Stazione appaltante e il Responsabile del S.P.P., o loro delegati, per la verifica delle interferenze evidenziate su (PSC e POS) e predisposizione del DUVRI (presente documento - Allegato A) e Allegato B).
3. Ordini di Manutenzione/Servizi di modesta entità e minime interferenze, effettuati con urgenza, aventi carattere di discontinuità e non prevedibilità, a ditte/artigiani esterni per i quali è previsto l'ordine della Stazione appaltante con allegata scheda informativa (Allegato C).

INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale **AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4**
Sede legale **Via Po n. 11 CAP 10034 – CHIVASSO Tel. 011 9176666**
Datore di Lavoro **Dr Flavio Boraso**
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione **Geom. Roberto Balbo**
Medico Competente Coordinatore **Dr. Raimondo Cavallo**
Rappresentanti dei lavoratori: n° 18 RLS (elenchi presenti su Intranet aziendale e fornibili a richiesta)

INFORMAZIONI GENERALI

Elenco dei presidi ospedalieri e territoriali interessati dallo svolgimento degli interventi:

Si fa espresso riferimento all'elenco allegato alla Richiesta Offerta/Capitolato Speciale d'Appalto/Convenzione.

ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, di volta in volta individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo, di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto:

- impianto elettrico
- impianto idrico-sanitario
- impianti elevatori

deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del S.C. Tecnico

IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della S.C. Tecnico, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

DISPONIBILITA' DEI SERVIZI IGIENICI

Sarà concordato con i Referenti S.C. proponente l'affidamento, l'utilizzo dei servizi igienici per il pubblico presenti presso le varie sedi.

UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'Impresa Appaltatrice, dovrà garantire gli operatori le misure di primo soccorso, in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003) (es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED

USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore/Società convenzionata devono sempre rivolgersi al personale della Struttura in cui operano per comunicare eventuali situazioni di pericolo.

Le norme di comportamento per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi. In calce al presente documento si trovano le norme di comportamento in caso di incendio.

I fabbricati dell'ASL TO4 sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture, sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Non sono generalmente previsti locali a disposizione dell'Appaltatore. Potranno essere concordate eventuali aree per carico/scarico, di volta in volta, prima dell'inizio lavori, con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto/convenzione l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà dell'A.S.L.;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza/procedure.
- Deve rispettare **l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)**

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare o usare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

<h2>INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE / SOCIETA' CONVENZIONATA</h2>

DATI DELL'APPALTATORE/SOCIETA' CONVENZIONATA

Ragione sociale

Sede legale Via n. cap Città Tel.

Datore di Lavoro

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Medico Competente

Rappresentanti dei lavoratori:

Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso i locali della Committenza

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

Costi relativi alla sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli specifici lavori affidati:

- | | | |
|---------|--|--------------------|
| - | costo dei lavori affidati (al netto dell'IVA applicabile): | € (vedere offerta) |
| di cui: | costo della manodopera: | € _____ |
| - | costi relativi alla sicurezza del lavoro:
connessi agli specifici lavori affidati. | € _____ |
| - | costi delle misure adottate per eliminare i rischi
derivanti dalle interferenze delle lavorazioni | € _____ |

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare non comporta costi aggiuntivi per la sicurezza rispetto a quelli già previsti nel contratto stipulato tra la Committente e l'Impresa Appaltatrice.

I costi di eventuali misure, di natura diversa rispetto a quelle già considerate (apprestamenti, particolari DPI, etc) che dovessero rendersi necessarie, saranno indicati in una apposita revisione del presente documento.

Il datore di lavoro committente dichiara che, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti, di servizi e di forniture, valuta, per il tramite del direttore della Stazione appaltante, che il valore economico risulti adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza. Quest'ultimo risulta congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture oggetto di affidamento, e non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITA' OPERATIVE

L'appalto/convenzione prevede lo svolgimento delle attività, come specificato sulla richiesta di offerta/Capitolato speciale di appalto/convenzione.

Oggetto dei lavori

Luogo di lavoro

Descrizione delle fasi di lavoro

Ambiente di lavoro

Orario di lavoro

ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE DALL'APPALTATORE

Cfr DVR, POS della ditta aggiudicataria

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Sintesi della valutazione dei rischi, da parte della ditta aggiudicataria, riferita alle specifiche attività oggetto dell'appalto.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

I DPI per i rischi propri dell'attività conformi alle vigenti disposizioni legislative vengono forniti a cura dell'Appaltatore/Società Convenzionata.

Eventuali DPI necessari in funzione di particolari condizioni ambientali (accesso ad aree di isolamento, ecc.) saranno indicati ai responsabili della ditta, a cura dei Responsabili ASL TO4 che autorizzeranno preventivamente l'eventuale ingresso di personale esterno.

ALTRE INFORMAZIONI CHE L'APPALTATORE RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL COMMITTENTE

2

RELAZIONE

Sulla valutazione dei rischi di interferenza per la sicurezza e la salute durante il lavoro (art. 26, D. Lgs. 81 del 9/4/2008);

SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

IDENTIFICAZIONE DI POTENZIALI RISCHI DI INTERFERENZA

Nella seguente tabella sono stati individuati i rischi presenti nell'ambito lavorativo che potrebbero costituire **potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare**.

Rischi da interferenza	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Reparti di degenza, servizi e ambulatori, servizi specialistici, locali di isolamento, ecc...	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</p> <p>Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree.</p> <p>Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea.</p> <p>In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.</p>
Movimentazione carichi	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	La movimentazione di materiale, attrezzature, ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate.
Organizzativo	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza, dovrà di volta in volta essere concordata con i Referenti della S.C. proponente l'affidamento.</p> <p>L'accesso e la presenza all'interno delle strutture e /o dei reparti ospedalieri dovrà essere autorizzato da un responsabile/referente delle stesse.</p>
Radiazioni ionizzanti	Presidi Ospedalieri (Radiodiagnostiche, Sale Operatorie, eventuali radiografie al letto del paziente)	L'ingresso in tutte le zone controllate o sorvegliate è vietato. L'accesso è consentito solo al personale autorizzato.
Inquinamento ambientale da sostanze aero	Presidi Ospedalieri e Sedi territoriali	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti.

disperse		
Amianto	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>La presenza di amianto è stata rinvenuta all'interno di manufatti di tipo "compatto" che possono liberare fibre solo se sollecitati meccanicamente ad esempio con l'uso di utensili od attrezzature. Tali manufatti censiti presso l'ASL TO4 risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Pavimenti in linoleum</u> incapsulati mediante l'applicazione a copertura di un pavimento in P.V.C. omogeneo. · <u>Lastre di copertura in cemento amianto</u> A copertura di Fabbricati esterni. <p>Le attività di manutenzione non devono assolutamente prevedere interventi diretti o indiretti su manufatti contenenti amianto. In caso di interventi specifici su detti manufatti, dovranno preventivamente essere concordate con i Referenti S.C. Tecnico le idonee procedure in conformità alle vigenti normative.</p>
Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi	Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>Presenza di veicoli in circolazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ambulanze · Mezzi di trasporto pazienti · Autovetture private pazienti · Autobotti rifornimento combustibile · Automezzi raccolta rifiuti · Veicoli carico-scarico derrate cucina · Automezzi manutenzione · Mezzi spurgo fognature · Autovetture private dipendenti · Mezzi trasporto lingerie · Automezzi trasporto farmaceutico · Muletti e transpallet per movimentazione carichi · Altri <p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra.
Spostamenti a piedi all'esterno dei Presidi	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utenti · Parenti/Visitatori · Dipendenti A.S.L. · Dipendenti servizi in appalto ditte esterne · Pazienti servizio Dialisi · Altri 	<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. - Non sostare nelle aree di deposito materiali.

Incendio	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco. <p>Si allegano in calce lo stralcio delle norme aziendali di comportamento relative al rischio incendio</p>
Elettrico	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>Utilizzo di attrezzature marcate CE conformi alla normativa vigente.</p> <p>Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche .</p>
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>Prestare attenzione alla cartellonistica:</p> <p>le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato"</p>
Impianti elevatori	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>L'utilizzo degli impianti elevatori deve essere preventivamente concordato con i responsabili di struttura.</p> <p>In caso di incendio è vietato l'uso di impianti elevatori.</p> <p>E' altresì vietato il loro utilizzo nei casi di assenza all'interno della struttura di personale che, in caso di blocco dell'impianto, possa attivare i soccorsi del caso (es: chiusura della struttura a fine turno, con presenza di un solo operatore all'interno della stessa).</p>
Impianti di gas medicinali	Presidi Ospedalieri e Sedi Territoriali	<p>Qualora incidentalmente durante le lavorazioni una tubazione di gas medicinale venga forata, tranciata, ecc., è necessario procedere, previa autorizzazione e con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico competente, all'intercettazione della linea a monte del guasto.</p> <p>L'Ufficio tecnico, in accordo con i attiverà tutte le procedure di emergenza applicabili alla situazione intercorsa (messa a disposizione di idonea quantità di bombole di emergenza, ecc.) e provvederà a contattare personale specializzato per il ripristino della corretta funzionalità dell'impianto.</p>

DESCRIZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA, IN FUNZIONE DEI LAVORI APPALTATI:

3

INDIVIDUAZIONE

delle misure di prevenzione e protezione attuate in conseguenza della valutazione (art. 26, del D. Lgs. 81 del 9/4/2008);

Le misure di prevenzione e protezione saranno ulteriormente esaminate e valutate nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento con le parti, prima dell'inizio dei lavori.

4

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE

Le misure di prevenzione e protezione saranno ulteriormente esaminate e valutate nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento con le parti, prima dell'inizio dei lavori.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Entrambe le parti, Committente e Appaltatrice/Società Convenzionata, provvedono ad informare e formare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto.

Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri

Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice/Società Convenzionata, provvede ad informare e verificare la formazione degli operatori della eventuale società sub appaltatrice (previamente autorizzata dal committente).

NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AL RISCHIO INCENDIO

Le strutture sanitarie ed in particolare l'ospedale sono realtà che racchiudono in sé numerosi elementi di rischio.

Per pianificare l'emergenza, sono stati elaborati piani di emergenza ed evacuazione, in cui tutte le persone presenti all'interno delle strutture sono chiamate a semplici regole comportamentali per aumentare la capacità di intervento e ridurre la vulnerabilità della struttura in esame.

Mediante l'adozione di misure di prevenzione e di divieti è possibile limitare il verificarsi di incendio e limitare i danni nel caso l'incendio si sviluppi.

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento definite nei piani di emergenza elaborati.

Evento pericoloso

Chiunque accerti l'esistenza o il probabile insorgere di un incendio o di un evento che può dar luogo a un incendio deve segnalare la situazione nel modo più immediato a disposizione mediante:

All'interno dei presidi ospedalieri:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area e azionamento pulsante di allarme;
- comunicazione dello stato di emergenza alla portineria (se presente), oppure;
- chiamata diretta alla centrale operativa dei VVF. componendo il numero telefonico **115**

Nelle sedi territoriali:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area azionamento pulsante di allarme ove presente;
- se l'insorgenza di un incendio avviene nelle ore in cui non vi è la presenza del personale dell'ASL segnalare l'incendio ai VVF. componendo il numero telefonico **115** e avvisare i colleghi e le altre persone eventualmente presenti.

Misure di prevenzione

- Vietato fumare
- Vietato fare uso di fiamme libere
- Vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.
- Vietato l'uso di impianti ed apparecchiature elettriche proprie senza una preventiva autorizzazione del Responsabile
- Non manomettere i dispositivi di sicurezza esistenti
- Non accumulare rifiuti
- Non ostruire o ingombrare le vie di uscita
- Non ostruire/bloccare le porte aventi caratteristiche REI installate a compartimentazione delle varie aree
- Non coprire con materiali i mezzi di estinzione sia fissi che mobili
- Prendere visione delle planimetrie affisse per identificare le vie di uscita più vicine
- Prendere visione delle istruzioni di sicurezza affisse

Comportamento e procedure in caso di emergenza

- Comunicare lo stato di emergenza a tutto il personale presente
- Interrompete immediatamente ogni attività
- Mantenete la calma, non spingete, non gridate, non correte
- Non prendere nessun tipo di iniziativa. Solo In caso di principio di incendio si possono utilizzare gli estintori presenti, qualora si ritenga di esserne in grado e senza pregiudicare l'altrui e la propria incolumità.
- Se vi trovate coinvolti in una situazione di emergenza, per cui è necessario procedere all'evacuazione, raggiungete l'esterno dell'edificio seguendo i percorsi individuati e le eventuali disposizioni che potranno essere impartite dal personale dell'Asl.
- Attuare le procedure di evacuazione secondo le indicazioni fornite dai preposti alla sicurezza
- Non usare gli ascensori
- Nel caso in cui siate costretti ad attraversare un locale o un corridoio invaso dal fumo, camminate il più possibile vicino al pavimento utilizzando eventualmente un fazzoletto umido a protezione delle vie respiratorie.
- In un locale invaso dal fumo, per raggiungere la porta percorrete il perimetro della stanza, tastando il muro davanti a voi, fino a trovare l'uscita
- Se dovete discendere rampe di scale invase dal fumo, percorretele camminando carponi a ritroso
- Per aprire le porte, prima sfiorare la maniglia con il dorso della mano, se scotta, quella porta non deve essere aperta.

OPERE INTEGRATIVE RISPETTO ALLE ORDINARIE

MISURE DI SICUREZZA PREVISTE

Il Datore di Lavoro Committente, per il tramite del Referente S.C. proponente l'Affidamento o suo delegato, all'atto del sopralluogo per la consegna dei lavori può rilevare la necessità di predisporre opere integrative di qualsivoglia natura al fine di garantire l'esecuzione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza e, comunque, l'osservanza degli obblighi previsti dalla Richiesta Offerta/Capitolato speciale d'Appalto/Convenzione.

Tali opere sono ovviamente da identificarsi come ulteriori rispetto a quelle abitualmente da prevedersi per l'esecuzione delle lavorazioni e devono riguardare aspetti derivanti dal luogo, dalle circostanze o dalla particolare situazione in cui si deve svolgere l'intervento.

Qualora si verificano le sopra elencate necessità, il Referente della S.C. proponente l'Affidamento o suo delegato, in accordo con la Direzione per il tramite del S.P.P., deve individuare le misure di protezione e/o sicurezza che intende attivare e promuovere una verifica congiunta con la Società appaltatrice/Convenzionata, al fine di accertare le circostanze e concordare le soluzioni.

L'esecuzione delle misure di sicurezza rese necessarie ed accertate con le modalità individuate, sarà compensata a misura, previo preventivo autorizzato dalla Direzione applicando i prezzi in vigore presso l'ASL TO4, non soggetti a ribasso.

APPROVAZIONE DOCUMENTO

Il presente DOCUMENTO UNICO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, verrà perfezionato e formalizzato con la ditta aggiudicataria e sottoscritto da entrambe le parti, nell'ambito della riunione di coordinamento e di ulteriore scambio di informazioni che si terrà prima dell'inizio dei lavori.